

Amati da Dio

«Cinque passerotti non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passerotti» (Lc 12,6-7)

Povero passerotto!

Cinque passerotti valevano all'epoca di Gesù "due soldi", un passerotto ancora meno. Un piccolo esserino spaventato, chiuso in una gabbietta, che al mercato passa da uno all'altro, una creatura di poco valore... eppure non è così per Colui che lo ha creato. Dio non si dimentica delle sue creature e si prende cura di ogni vita. A volte ci sentiamo come uno di questi passerotti. Se morissimo chi si accorgerebbe della nostra mancanza? Chi non è amato, soprattutto nell'infanzia, quando è più delicato e si sta formando... Chi non è amato da coloro che lo mettono al mondo... Chi non è amato dalle persone che gli stanno intorno non sa che valore ha e finisce col pensare e sentire di essere superfluo, insignificante, privo di qualità e immeritevole d'amore e indegno di vivere: così si genera la bassa stima di sé e comincia un calvario di sofferenza che può protrarsi per tutta la vita.

Valore e amore

Ma Dio che cosa pensa delle sue creature? Anche lui si è dimenticato di me? Anche per lui non ho nessun valore? No, Dio non è così!

«Tutto il mondo davanti a te, come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi, non guardi ai peccati degli uomini,

in vista del pentimento. Poiché tu ami tutte le cose esistenti e nulla disprezzi di quanto hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure creata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non vuoi? O conservarsi se tu non l'avessi chiamata all'esistenza? Tu risparmi tutte le cose, perché tutte son tue, Signore, amante della vita» (Sap 11,22-26). Dio ama tutto ciò che esiste perché partecipa "il suo stesso essere" a tutte le cose. L'uomo lo ha creato "a sua immagine" (Gn 1,26) e ha "soffiato in lui il suo spirito" (Gn 2,7): per questo l'uomo è la più eccellente delle creature e quindi grande è la stima che Dio ha dell'uomo, di ogni uomo. Gesù dice a coloro che temono di essere privi di valore: "Non temete, voi valete più di molti passerotti".

Il valore ce lo dà l'amore di Dio.

Preziosi per Dio

Chi non si sente amato pensa di non avere alcun valore, chi è amato sente di essere prezioso per la persona che lo ama. Ma l'amore che possono darci i nostri simili a volte c'è e spesso non c'è. Dove ci aspettiamo amore può arrivarci indifferenza, disprezzo, rifiuto... Allora ecco che ci sentiamo smarriti, svalutati ai nostri stessi occhi.

Abbiamo bisogno di un punto di riferimento stabile che ci dia la persuasione del nostro valore reale che non cambia anche se le situazioni che viviamo sono varie, che non cambia anche se le persone mutano atteggiamento nei nostri confronti. Solo in Dio possiamo trovare la certezza del nostro valore. «Ora così dice il Signore che ti ha creato: Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare; poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo di Israele, il tuo salvatore... Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo» (Is 43,1-4).

Ripartire da Dio

Se le circostanze della vita ti hanno portato ad avere di te un bassa autostima, se le persone con cui sei in relazione non sanno farti sentire ricco di valore ricordati del tuo Creatore che non si è mai dimenticato di te. Riparti da lì. Sei uscito dalle sue mani, egli ti ha comunicato esistenza e vita con un atto d'amore e puoi star certo che ti ma come ama se stesso, anzi, sembra addirittura di più visto che per farti esistere ha dato se stesso, per salvarti ha dato il suo stesso Figlio e per farti diventare simile a Lui ti dona il suo stesso Spirito.

«Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato". Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se queste donne si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani» (Is 49,14-16).

Potremmo pensare che questi brani del Profeta Isaia si applicano solo a popolo d'Israele e non ad ogni uomo, ma non è così. Ricordiamoci del passerotto. Se Dio ha cura di ogni più piccolo passero, se ama tutti gli esseri che ha creato, l'amore per Israele è l'espressione del suo unico amore, l'amore che egli riversa su tutte le sue creature.

Gesù Cristo è venuto proprio per manifestarci la profondità, l'ampiezza, la grandezza di quest'amore che è per tutti gli uomini. Chi lo accoglie lo sperimenta. E in Cristo ogni uomo scopre la sua dignità di uomo e può ricevere il "potere di diventare Figlio di Dio" (Gv 1,12) ossia giungere alla massima dignità, al massimo valore "diventare partecipi della natura divina" (2 Pt 1,4). Non c'è più posto per la disistima di se

stesso se ci fondiamo in Cristo. Il suo amore ci fa sentire importanti e prezioso perché lo siamo veramente agli occhi di Dio. Il Padre ci ama come ama il suo Unigenito Figlio! «Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è» (1 Gv 3,1-2). Il Padre vuole rendere ciascun uomo in tutto simile al suo Figlio Unigenito che diventa così "il Primogenito tra molti fratelli" (Rm 8,29). Questo passaggio dall'umanità alla divinità è già cominciato dal nostro Battesimo e quindi "già fin d'ora siamo Figli di Dio" ma guidati dallo Spirito Santo dobbiamo raggiungere la "perfezione del Padre" (Mt 5,48) che è anche quella del Figlio, fino a diventare "simili a Lui" per potere entrare in una comunione così profonda da "vederlo così come egli è".

Se siamo amati così da Dio significa che per Dio siamo veramente preziosi: davvero grande è il mistero dell'uomo chiamato a diventare Dio!

Una delle prove dell'amore di Dio è questa: egli ci rende capaci di amare come lui ama. Poiché "Dio è amore" (1 Gv 4,8) Dio stesso comunicandoci la sua natura, il suo essere, ci rende capaci di amare come lui ama.

«Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi» (1 Gv 4,7-14).

La prova dell'amore di Dio

Dio ci ha amati, ci ama da tutta l'eternità e ha mandato suo Figlio per comunicarci la sua stessa vita divina ed eterna.

Non c'è più posto per la bassa stima di sé, per una valutazione pessimistica della propria vita, del proprio essere! Il nostro valore è fondato direttamente in Dio e in Cristo. Ma abbiamo ancora una prova del grande amore di Dio per noi: «Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito» (1 Gv 4,15). Lo Spirito Santo "in noi" ecco la prova interiore continua dell'amore di Dio. Lo Spirito dimora in noi comunicandoci la vita di Dio e portandoci alla perfezione secondo uno sviluppo graduale. Lo Spirito si prende cura di noi e "ci fa prendere coscienza di tutto ciò che Dio ci ha donato" (1 Cor 2,12).

Via allora, ogni malinconia, ogni tristezza, ogni depressione, ogni falsa immagine di noi stessi: Dio ci ama, Dio mi ama e mi amerà sempre!



"Le mie parole non passeranno" Mt 24,35

Hai gradito questo messaggio?
 Korteles "La Forza della Verità" è un servizio gratuito
 fornito da: Scat. di Raccomanda-Raccomanda
 Via Lammiana 210 - 10128 SAN GIULIO (TV)
 Tel. 0174 669124 - Fax 0174 662846
 e-mail: korteles@korteles.it - www.korteles.it